

DOCUMENTO FINALE CONSIGLIO NAZIONALE

Bologna 20 settembre 2012

Il Consiglio Nazionale AnaaO Assomed, riunitosi il 20 settembre 2012 a Bologna approva alla unanimità la relazione del Segretario nazionale.

Il Consiglio Nazionale denuncia i disastrosi effetti che le manovre economiche degli ultimi anni hanno prodotto sugli assetti organizzativi e funzionali della sanità pubblica. Tagli lineari che complessivamente ammontano a 24 miliardi di euro nel quadriennio 2012-2015, con una riduzione a regime del finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale superiore al 12%, ridurranno progressivamente l'esigibilità da parte dei cittadini del diritto alla salute e renderanno insostenibili le condizioni di lavoro dei medici e dirigenti sanitari dipendenti del SSN, già duramente colpite dal perdurante blocco del turnover, dalla riduzione del numero di strutture complesse e semplici, dal taglio di 20.000 posti letti, dalla instabilità dei contratti precari e dal ritardo di programmazione e riorganizzazione della rete territoriale ed ospedaliera.

Il Consiglio Nazionale, a proposito della conversione in legge del "Decreto Sanità" all'esame del Parlamento, **RITIENE INDISPENSABILE** introdurre alcune modifiche senza le quali si produrrebbe:

- 1) una disarticolazione del sistema della valutazione professionale, il cui appiattimento sul modello della pubblica amministrazione cancella elementi specifici della Dirigenza Medica e sanitaria all'interno del Pubblico impiego, a garanzia di quella autonomia che la Corte di Cassazione esige a tutela dei cittadini, lasciando le loro carriere in balia della politica;
- 2) una trasformazione dei medici e sanitari in "pacchi postali" a disposizione delle Regioni, cancellando tutte quelle norme contrattuali che regolano la mobilità, e senza alcuna garanzia di coerenza con la disciplina, con l'incarico professionale e il trattamento economico
- 3) una impossibilità di fatto dell'esercizio della libera professione, caricata di oneri burocratici ed economici che avranno come unico risultato quello di spingere i medici fuori del regime esclusivo.

Il Consiglio Nazionale **ESPRIME PIENO SOSTEGNO** alla **MANIFESTAZIONE NAZIONALE** del 27 OTTOBRE e si impegna a promuovere ogni forma di partecipazione per garantirne il successo.

Il Consiglio Nazionale proclama lo stato di agitazione della categoria a sostegno delle modifiche richieste al testo del DL presentato dal Ministro della Salute e dà mandato alla Segreteria Nazionale di sviluppare ogni altra iniziativa ritenuta utile a difesa della specificità della Dirigenza Medica e sanitaria e per contrastare il processo di legificazione di norme contrattuali tendente a ridurre il ruolo della dirigenza Medica e Sanitaria a semplice fattore produttivo ai margini del sistema di governance delle aziende sanitarie.